



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 "DIRIGENTE" DA ASSEGNARE AI SERVIZI TECNICI DELL'ENTE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

VISTI:

- il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- gli artt. 97 e 98 della Costituzione;
- il D.P.R. n. 487/1994 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- la L. n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) – Regolamento generale sulla protezione dei dati e il D.Lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- la L.104/92 - riguardante i diritti dei portatori di handicap;
- la L. 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.Lgs. n. 66/2010 - Codice dell'ordinamento militare;
- il D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. - Codice dell'amministrazione digitale;
- la L. 101/89 e s.m.i. - Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- il D.Lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.C.M. n. 174/1994 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- la L. 56/2019 – Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alle Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali, pubblicate in G.U. N. 134 del 12.06.2018;
- il D.L. 44/2021 del 01.04.2021 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con modificazioni nella legge 76 del 28.05.21;
- il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica Prot. n. 25239 del 15/04/2021;
- il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 e il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito

- con modificazioni in L. n. 113 del 06/08/2021, esplicitante le modalità attuative della succitata disciplina normativa;
- il D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 247 e 249;
 - l'Ordinamento Professionale e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti nel comparto Funzioni Locali per l'area dirigenziale;
 - il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ferrara;
 - il Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Ferrara approvato con provv.to di G.C. 20/21768 del 11.06.2002 e s.m.i.;

Tenuto conto che l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di deroga all'espletamento della preventiva procedura di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, così come modificato dall'art. 1 comma 14-ter del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni, in Legge n. 113 del 06/08/2021;

Attivato con nota del 08.03.2022, prot. 32853, l'adempimento di cui all'art. 34-*bis* del D.lgs. 165/2001, per il quale si è determinato l'esito negativo sia da parte dall'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna (nota di riscontro del 10.03.2022, prot. 33721), sia da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il Verbale del Consiglio Comunale n. 5/27867 del 21 marzo 2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP) e relativi allegati, al cui Allegato 3) si è provveduto ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e relative annualità;

Visto il provv.to di G.C. n. 166 del 26.04.2022 inerente l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e relative annualità;

In esecuzione di quanto disposto dalla Commissione Giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale n. 827 del 13.05.2022, e delle determinazioni n. 939 del 24.05.2022 di approvazione del presente avviso e n. 1121 del 10.06.2022 di riapprovazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **n. 1 unità di personale** con profilo professionale di **"DIRIGENTE"** da assegnare ai servizi tecnici dell'ente.

Le modalità e le condizioni per la partecipazione alla selezione, in conformità a quanto stabilito dal vigente Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Ferrara, sono di seguito riportate.

ATTIVITA' PRINCIPALI DEL DIRIGENTE DA DESTINARE AI SERVIZI TECNICI

La posizione dirigenziale oggetto di selezione implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale, dalla Direzione generale ed in raccordo con il Dirigente di Settore, qualora nominato, al quale risponde direttamente.

La posizione professionale traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica e gestionale dell'Ente.

Il Dirigente adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina le unità/articolazioni organizzative attribuite con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane

ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il ruolo dirigenziale implica una conoscenza particolareggiata delle normative e relative procedure inerenti le materie tecniche, oltre alla normativa in materia di contrattualistica e contabilità pubblica, tra le quali:

- programmazione, progettazione, direzione lavori, esecuzione di appalti di lavori, forniture e servizi pubblici;
- programmazione, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e certificazione di opere pubbliche;
- realizzazione opere mediante finanza di progetto;
- analisi costi/benefici di opere/interventi;
- progettazione e gestione di servizi di "global service" per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche e private;
- manutenzione e gestione del patrimonio pubblico;
- normativa in materia di sismica;
- normativa in materia di protezione civile;
- gestione dei contenziosi nell'ambito dei lavori pubblici;
- disciplina sulla tutela e l'uso del territorio nell'ambito comunale e, in particolare, L.R.E-R 24/2017 e s.m.i.;
- disciplina in materia di espropri per pubblica utilità;
- codice dei contratti: attività contrattuale e di affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni;
- conoscenza della normativa di prevenzione incendi;
- conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro e dei cantieri.

Le competenze trasversali richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute in specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- capacità decisionale (oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato) tramite l'elaborazione di soluzioni operative;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse umane, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali: a) l'identificazione dei fabbisogni, sotto il profilo delle risorse necessarie, delle esigenze e delle competenze dei collaboratori; b) la gestione del rapporto di lavoro, in termini autorizzativi, valutativi e di valorizzazione delle professionalità;
- capacità di governare la rete di relazioni interne - collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori - ed esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress stemperando le tensioni lavorative;
- capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e di gestione della complessità (modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
- orientamento al risultato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali, valevole per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020, come segue:

- stipendio tabellare annuo lordo di euro 45.260,77 comprensivo del rateo di tredicesima;
- indennità di vacanza contrattuale quantificata, dall'anno 2019, in € 316,81 annua lorda;
- la retribuzione di posizione verrà assegnata sulla base del vigente sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali in relazione all'incarico dirigenziale che verrà conferito con apposito decreto sindacale.

Spetterà altresì l'ulteriore trattamento accessorio denominato retribuzione di risultato, secondo le determinazioni che verranno stabilite, di anno in anno, sulla base della metodologia per la rilevazione delle attività rese rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione e nel limite delle disponibilità delle risorse del Fondo risorse decentrate previste dai CCNL vigenti, come annualmente determinato.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per il personale del comparto Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato di qualifica dirigenziale.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio

Diploma di laurea del vecchio ordinamento in:

- Ingegneria civile
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria edile-architettura
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Architettura
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Politica del territorio
 - Urbanistica
- Lauree equipollenti ex lege

Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio

- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea Magistrale (LM – DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Nel caso dei titoli di studio equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge rispetto a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza o equiparazione mediante chiara indicazione degli estremi del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009), alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, ovvero occorre aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, i candidati devono indicare nella domanda l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla selezione, anche se il candidato ha già superato le prove d'esame. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2. possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;

3. possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Funzioni Locali: appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

4. **essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174** (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame);
5. **età non inferiore a 18 anni** e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
6. **godimento dei diritti civili e politici**; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
7. **idoneità psico-fisica** allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste per il profilo professionale ed il ruolo messo a selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati idonei prima dell'eventuale assunzione in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo Sanitario sottoscritto dall'Ente in riferimento alla sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo;
8. **posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva militare, per coloro che sono soggetti all'obbligo di leva** (art. 1929 del D.Lgs. n. 66/2010);
9. **inesistenza di condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto d'impiego, in relazione alla gravità del reato ed alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. "patteggiamento") è equiparata a condanna;
10. **non essere stati licenziati o destituiti o dispensati o dichiarati decaduti da un precedente rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione**;
11. **patente di guida** di almeno categoria B;
12. **non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 alla data di assunzione in servizio e precisamente:**
 - non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non ancora passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, compreso il patteggiamento – (ai sensi dell'art. 35-bis, co. 1, lett. B), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - solo nel caso di candidati non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni*: a) non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ferrara; b) non aver svolto in proprio attività professionali nei due anni precedenti regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Ferrara (art. 4);
 - a) di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di Ferrara; b) di non essere stato componente, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra Comuni che raggiungono la medesima popolazione, ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna; c) di non essere stato, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna (art. 7, co. 2);
 - di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche attualmente ricoperte presso enti di diritto privato regolati o

finanziati dal Comune di Ferrara per conto del quale deve svolgere su di essi attività di vigilanza e controllo (art. 9, co. 1);

- non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Ferrara (art. 9, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Ferrara e della carica di Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico del Comune di Ferrara (art. 12, co. 1);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23/08/1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 12, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con lo svolgimento di una delle seguenti cariche (art. 12, co. 4):
 - a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
 - b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - c) componente di organi di indirizzo in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna.

In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Ferrara, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, fatte salve le eccezioni specificate, pena l'esclusione dalla stessa, e mantenuti al momento della stipula dei contratti individuali di lavoro.

PREFERENZE E PRECEDENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai fini della formulazione della graduatoria finale, nella domanda di partecipazione devono essere espressamente dichiarate eventuali condizioni, tali da poter dare diritto all'applicazione delle preferenze di legge in caso di parità di merito, riportate nell'allegato 1 del presente avviso.

Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all'ordine in cui sono elencate nel suddetto allegato.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla **rinuncia** ai benefici previsti.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica/PEC, se posseduta;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 ;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- g) il titolo di studio posseduto, tra quelli previsti dal presente avviso (con indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato con relativa sede);
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;
- i) il possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
- j) di non essere stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- k) di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero gli eventuali provvedimenti di decadenza (art. 127, comma 1, lett. d) – art. 128, comma 2, D.P.R. n. 3/57 - sentenza Corte Costituzionale n. 329/2007);
- l) di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- m) il possesso di eventuali titoli, tra quelli indicati nell'allegato 1 del presente avviso, che, a parità di punteggio, danno diritto a preferenza e/o precedenza (i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione ai fini della formazione della graduatoria definitiva e, pertanto, l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici);
- n) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- o) l'espressa accettazione di tutte le norme e le condizioni previste dall'avviso di selezione e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dirigenti a tempo indeterminato del Comune di Ferrara;
- p) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili, di strumenti compensativi e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dall'esame obiettivo di ogni specifico caso.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

L'accertamento, anche a campione, del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati, nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato, che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Si precisa che la domanda riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione agli effetti degli obblighi militari, titoli di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: assenza di licenziamento - destituzione - dispensa - decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è subordinata, a pena di non ammissione, al versamento di un contributo di partecipazione di **euro 10,00**, da effettuarsi esclusivamente con una delle seguenti modalità:

A. **mediante il sistema di pagamento "pagoPA"**, tramite lo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune di Ferrara, collegandosi al seguente link: <https://sportellotelematico.comune.fe.it/> - PagoPA - e scegliendo la voce "Proventi da Tasse di concorso/selezioni pubbliche, ove sarà possibile:

pagare il contributo di partecipazione direttamente on line

oppure

stampare l'avviso di pagamento e procedere poi al pagamento con gli intermediari abilitati al servizio (Banca, Posta, tabaccai, ecc.)

B. **mediante pagamento in contanti presso il TESORIERE del Comune di Ferrara - BPER BANCA in tutte le filiali/agenzie presenti sul territorio:**

In entrambe le modalità di pagamento, nella **causale** andrà obbligatoriamente indicato il **nome** e il **cognome** del candidato partecipante e la **denominazione del concorso**.

L'attestato di avvenuto pagamento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione;

N.B.: Nel caso in cui non venisse allegata la ricevuta di pagamento, il sistema impedirà il completamento della procedura e non sarà possibile procedere con l'invio della domanda di partecipazione. Pertanto, si consiglia di provvedere al pagamento prima di procedere alla compilazione.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione alla selezione avviene unicamente mediante **trasmissione della domanda per via telematica** utilizzando la procedura online accessibile dalla sezione Bandi di Concorso dello Sportello telematico polifunzionale del sito istituzionale del Comune di Ferrara all'indirizzo <https://sportellotelematico.comune.fe.it>.

Per presentare la propria candidatura tramite lo Sportello telematico sul sito istituzionale, è necessario possedere SPID, CIE (carta Identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) con il PIN ad esse associato.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda di partecipazione alla selezione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il sistema invia altresì la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

Si raccomanda di accertarsi - al termine della procedura di iscrizione - di avere ricevuto all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, messaggio di conferma di avvenuta presentazione della domanda recante il numero di protocollo assegnato, che rappresenta il codice utilizzato per la identificazione del candidato nelle successive pubblicazioni.

Si precisa che la **modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa**. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Ne consegue che **non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione** senza ulteriori comunicazioni al candidato - **domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento** quale consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

ISTRUZIONI per l'invio della domanda:

- collegarsi allo Sportello telematico del Comune di Ferrara all'indirizzo: <https://sportellotelematico.comune.fe.it>;
- autenticarsi, cliccando sul tasto "accedere al servizio": l'autenticazione è possibile esclusivamente mediante SPID, CIE (carta Identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- selezionare lo "*Sportello concorsi*" => scegliere "*Occupazioni, concorsi e assunzioni*" => cliccare su "*Partecipazione ad un concorso pubblico*";
- nella sezione "Servizi" selezionare "*Partecipazione ad un concorso pubblico*";
- cliccare su "*Istanza telematica*" e nella "*Descrizione concorso pubblico*" del modulo on-line selezionare "selezione pubblica per la copertura **n. 1 unità di personale** con profilo professionale di "**Dirigente**" **da assegnare ai servizi tecnici dell'ente**".
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dal colore arancione) ed allegando i documenti richiesti (in formato PDF - PDF/A).
- inviare l'istanza. Il sistema restituirà conferma dell'avvenuta trasmissione.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID CIE o CNS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa, con i suoi allegati, in altre modalità.

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di gravi errori od omissioni, procedere con un secondo invio. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare al modulo di domanda:

- copia scansionata fronte/retro di un **documento di identità** personale in corso di validità;
- la ricevuta attestante l'avvenuto **versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00=**;
- **curriculum vitae** (il curriculum allegato dal candidato non sarà comunque oggetto di valutazione);
- per i portatori di handicap, che nella domanda di partecipazione hanno chiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova: **copia della certificazione medico-sanitaria** che attesti lo stato di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992, unitamente a certificazione medica specialistica o del medico di base che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi e/o individuare gli ausili necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto ed al tipo di selezione o prova da sostenere;
- per coloro che dichiarano il possesso di **diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, certificata ai sensi della legge n.170/2010: **certificato attestante la diagnosi ai sensi della legge 170/2010** con indicazione della misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi di cui necessita il candidato;
- per i possessori di titoli di studio ottenuti all'estero: **attestazione di equipollenza o di equiparazione o richiesta equivalenza del titolo di studio.**

Non devono essere allegati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, trasmesse esclusivamente per via telematica come indicato alla voce "**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**", dovranno pervenire perentoriamente al Comune di Ferrara entro il **quindicesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI FERRARA, ALL'INDIRIZZO <https://sportellotelematico.comune.fe.it>/Bandi di concorso A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI – VERRA' INDICATO IL TERMINE PERENTORIO ENTRO IL QUALE I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine di scadenza perentorio sopra indicato, allo spirare del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo.

Data e ora di ricezione della domanda saranno ufficialmente comprovate dalla procedura telematica di iscrizione online.

Qualora un aspirante candidato dovesse presentare più di una domanda, farà fede e sarà presa in considerazione, anche in ordine alla dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e delle successive verifiche - quella pervenuta per ultima.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti coloro che avranno presentato domanda con le modalità indicate nel presente avviso potranno essere ammessi con riserva a partecipare alla selezione, sulla base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i..

Si potranno, pertanto, presentare a sostenere le prove scritte tutti i candidati che avranno avuto notizia dell'ammissione, e fatta eccezione di quelli che avranno avuto notizia dell'esclusione, attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Ferrara. Tale pubblicazione, che sarà **effettuata entro 5 giorni prima della prova**, sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Al termine delle prove d'esame e prima della formulazione della graduatoria provvisoria, la Commissione Giudicatrice, per i soli candidati risultati idonei, verificherà che i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione siano quelli richiesti per l'ammissione alla selezione.

I candidati che abbiano dichiarato uno o più requisiti non corrispondenti a quelli prescritti dall'avviso di selezione, che comunque non consentano l'accesso al pubblico impiego e nello specifico alla figura professionale di **"Dirigente"** tecnico, non saranno inseriti nella graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione Giudicatrice. L'esclusione sarà comunicata ai candidati con lettera a firma del Presidente della Commissione.

MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 eventualmente vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

Sede, ora e modalità di svolgimento (in presenza) di tutte le prove (prove scritte e prova orale) nonché gli elenchi dei candidati ammessi alle stesse saranno resi noti, esclusivamente, mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, prima delle date previste per le prove medesime, con le modalità indicate alla voce "MODALITÀ D'IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI NEI DOCUMENTI PUBBLICATI SUL SITO INTERNET - COMUNICAZIONI del presente bando.

La pubblicazione dell'avviso ha valore di notifica ai candidati che, pertanto, si dovranno ritenere formalmente ed a tutti gli effetti convocati presso la sede, alla data e all'ora resi noti.

Per lo svolgimento delle prove in presenza, si provvederà, qualora all'epoca fosse ancora vigente tale prescrizione, a pubblicare nella pagina "Bandi di Concorso" della sezione dedicata alla procedura di selezione, almeno 10 giorni precedenti la prova, il Piano operativo specifico della presente procedura, a cui tutti i soggetti (candidati, commissione, addetti alla sorveglianza, coadiutori commissione) dovranno attenersi, così come attualmente previsto dal Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, emanato dal Dipartimento della Funzione pubblica il 15/04/2021 ovvero da

successivi Protocolli che dovessero essere emanati dagli organi competenti. Tutte le indicazioni che saranno riportate nel Piano operativo specifico sono obbligatorie. Il mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla prova.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di alcun testo di legge, manuale tecnico, libri, appunti, manoscritti, dizionari, giornali, riviste, e simili né il possesso o l'utilizzo di strumentazione informatica, telefono cellulare, palmare, cerca persone.

PROVE D'ESAME

La selezione sarà articolata in **due** prove scritte a contenuto tecnico-professionale ed una prova orale.

Si stabilisce la combinazione delle prove scelte secondo un meccanismo "a cascata", per cui il superamento della prova precedente è condizione per l'ammissione alla prova successiva.

Le due prove scritte verranno organizzate ed effettuate in un'unica giornata.

La prima prova scritta a contenuto tecnico-professionale consisterà in un elaborato, sugli argomenti indicati nel presente avviso alla voce Materie d'esame, volto all'approfondimento di una tematica specifica, alla stesura di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta articolata o sintetica, anche in maniera combinata tra le diverse tipologie elencate.

Questa tipologia di prova è finalizzata a verificare le competenze normative e professionali dei candidati nonché i livelli di conoscenza e le capacità di risolvere correttamente problemi ed affrontare situazioni di grado complesso, nell'ambito del ruolo dirigenziale messo a selezione.

La prima prova scritta si intenderà superata per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 24/30.

La seconda prova scritta a contenuto tecnico-professionale consisterà nella individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi specifici, simulazioni di interventi e relative scelte organizzative, simulazioni di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento o contenuti similari. La prova può consistere anche in una pluralità di proposte tematiche tra le quali il candidato dovrà scegliere e sviluppare un percorso comportamentale organizzativo/gestionale.

Questa tipologia di prova è finalizzata a valutare le capacità manageriali, organizzative e progettuali del candidato, nell'affrontare e risolvere correttamente questioni collegate alle materie d'esame ed al profilo dirigenziale da ricoprire.

La seconda prova scritta si intenderà superata per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 24/30.

Tenuto conto dell'effettuazione delle due prove scritte in un'unica giornata, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta nei confronti dei candidati che non avranno superato la prima prova scritta con una valutazione di almeno 24/30.

Gli esiti delle prove scritte saranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Ferrara alla voce della presente selezione. Tale forma di pubblicità ha valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge ed alla stessa non faranno seguito ulteriori comunicazioni con diverse modalità.

La prova orale consiste in un colloquio a contenuto tecnico-professionale che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie d'esame.

La prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese**. In particolare, per verificare il livello di conoscenza della lingua inglese riguardo alla capacità di

comprensione e/o alla capacità di espressione, l'accertamento sarà relativo alla comprensione di testi redatti nella lingua ed alla traduzione dalla lingua all'italiano e/o viceversa ovvero mediante il sostenimento di una breve conversazione in lingua.

Per quanto riguarda l'uso delle **apparecchiature e delle applicazioni informatiche**, si procederà all'accertamento delle conoscenze attraverso quesiti specifici/prova pratica.

Contestualmente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicata l'eventuale documentazione contenente le misure adottate, le prescrizioni da rispettare e gli adempimenti da espletare, ai sensi delle disposizioni finalizzate a prevenire il contagio da covid-19, vigenti a tale data.

La prova orale si intende superata per i candidati che conseguano una valutazione pari ad almeno 24/30.

L'Amministrazione si riserva comunque – al sopravvenire di disposizioni normative che lo prescrivessero o al sopravvenire di circostanze e situazioni che ne rendessero oggettivamente impossibile o particolarmente difficoltoso lo svolgimento in presenza – di svolgere le prove scritte e/o la prova orale da remoto; in tal caso, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento delle prove da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti con congruo preavviso mediante pubblicazione come indicato; i candidati che non dovessero essere regolarmente collegati alla piattaforma predisposta per lo svolgimento della prova nei giorni ed agli orari indicati, saranno automaticamente considerati rinunciari alla selezione.

I candidati dovranno esibire ad ogni prova un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nella sede prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione.

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice è ripartito nel seguente modo:

PUNTI 30 (TRENTA) PER CIASCUNA PROVA SCRITTA;

PUNTI 30 (TRENTA) PER LA PROVA ORALE.

Nel caso di articolazione della prova orale in più giornate, al termine di ciascuna seduta giornaliera, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.

CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

I candidati ammessi alle prove d'esame dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA (in presenza): martedì 19 luglio 2022

PROVA ORALE (in presenza): da giovedì 04 agosto 2022

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sui seguenti ambiti disciplinari:

- conoscenze tecnico-specialistiche e competenze in materia di costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali, edifici e impianti con specifico riferimento a progettazione, direzione lavori, collaudo e messa in opera degli stessi anche in relazione all'utilizzo di tecnologie innovative ed in applicazione dei principi di project management;
- conoscenze tecnico-specialistiche e competenze in materia di mobilità, trasporti e viabilità, con specifico riferimento a: strumenti di pianificazione e gestione della mobilità, strumenti di modellazione del traffico, sistemi informativi territoriali della mobilità, procedimenti previsti dal Codice della Strada e dalle disposizioni normative riguardanti la sicurezza stradale, la gestione della viabilità e la disciplina della circolazione;
- normativa relativa alla progettazione, direzione lavori e collaudi di opere pubbliche: viabilità e strade, edilizia pubblica, manutenzione del patrimonio comunale, programmazione di servizi a rete;
- principi e strumenti di pianificazione strategica degli enti locali, compreso l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti;
- principi e strumenti di project financing e altre forme di partenariato pubblico e privato (D.Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010);
- normativa in materia di tutela del patrimonio storico-artistico (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- gestione, controllo, monitoraggio degli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, del patrimonio edilizio comunale e del demanio comunale;
- disciplina degli appalti e affidamenti lavori, servizi e forniture: il Codice dei contratti pubblici ed i relativi provvedimenti attuativi;
- disciplina urbanistica delle opere pubbliche nel quadro normativo della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, Legge Regionale 24/2017 e s.m.i. DPR 380/2001 e s.m.i.;
- disciplina in materia di espropri per pubblica utilità;
- elementi normativi principali in materia di tutela ambientale – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza cantieri;
- normativa in materia di prevenzione incendi;
- conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali;
- conoscenza della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Codice dell'Amministrazione Digitale ed il processo di innovazione digitale nella P.A.;
- DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento del pubblico dipendente;
- Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e funzionamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli stessi ed alla contabilità pubblica.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

GRADUATORIA, VALIDITA' E ASSUNZIONE

A conclusione dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice formulerà apposita graduatoria provvisoria dei concorrenti che abbiano superato la prova orale e la trasmetterà al Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale, unitamente agli atti ed ai verbali della selezione.

Il Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale provvederà all'applicazione delle precedenze e preferenze di legge (queste si applicheranno soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa) e formulerà la graduatoria definitiva.

In caso di parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata sulla base dei titoli di preferenza, previsti dalla vigente legislazione e riportati nell'allegato 1 del presente avviso, purché singolarmente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e adeguatamente documentati.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale, sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Ferrara nella stessa sezione in cui è pubblicato il bando medesimo.

La graduatoria definitiva rimarrà efficace per la durata stabilita dalle norme vigenti in materia (attualmente due anni).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo Pretorio online del Comune di Ferrara decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi, pari a 60 gg. nel caso di ricorso al TAR ovvero 120 gg. nel caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Si ribadisce che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa e mantenuti al momento della stipula dei contratti individuali di lavoro.

La graduatoria degli idonei potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti Pubblici, anche successivamente alla sua approvazione, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il vincitore e gli eventuali idonei successivamente assunti, dovranno permanere presso il Comune di Ferrara per un periodo non inferiore a cinque anni.

MODALITÀ D' IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI NEI DOCUMENTI PUBBLICATI SUL SITO INTERNET – COMUNICAZIONI

Tutte le informazioni, comunicazioni e pubblicazioni previste dal bando relative alla procedura concorsuale in oggetto saranno pubblicate sul sito Internet del Comune di Ferrara, nella stessa sezione in cui è pubblicato il bando medesimo.

In tutti gli atti e le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, i candidati verranno identificati, esclusivamente, **attraverso il numero della ricevuta di iscrizione ed il numero di protocollo della domanda.**

Ciascun candidato è invitato a verificare, una volta compilata e presentata la domanda, di essere in possesso delle suddette informazioni, restituite dalla piattaforma di iscrizione.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA

A norma del D.Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso quest'Amministrazione e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali, anche attraverso la trasmissione, a richiesta, della graduatoria degli idonei ad altri Enti

Pubblici, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi.

I suddetti dati personali potranno, inoltre, essere comunicati a ditta esterna, risultante aggiudicataria del servizio affidato, di cui eventualmente si dovesse avvalere l'Amministrazione per gli adempimenti relativi alle operazioni selettive.

La mancata indicazione dei dati obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, determinerà l'esclusione dalla selezione.

L'autenticazione ai fini della compilazione della domanda di partecipazione e il relativo invio della stessa, vale anche come conoscenza/autorizzazione al Comune di Ferrara al trattamento dei suoi dati personali, compresi quelli sensibili.

Nella Sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi all'indirizzo e-mail del Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale (l.bergamini@comune.fe.it).

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente per il presente procedimento è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.c.p.A. (dpo-team@lepida.it).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso è l'avv. Lucia Bergamini – Dirigente del Servizio Organizzazione Programmazione e Gestione del personale del Comune di Ferrara.

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Le prove d'esame si svolgeranno nel rigoroso rispetto delle misure organizzative e delle modalità di attuazione eventualmente vigenti alla data di effettuazione delle stesse, in relazione alle prescrizioni per la gestione sanitaria da Covid-19, tenendo conto delle disposizioni e delle misure previste sia nel caso di partecipazione in presenza, sia nel caso di svolgimento a distanza.

Le prescrizioni, le misure organizzative e le modalità specifiche di effettuazione delle prove verranno pubblicate sul sito internet comunale e comunicate per tempo ai candidati ammessi.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale quale implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervengano disposizioni legislative ostative.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento ai regolamenti vigenti, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al suddetto Servizio Organizzazione Programmazione e Gestione Personale – U.O. Programmazione e Organizzazione scrivendo

all'indirizzo e-mail info.concorsi@comune.fe.it

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione e fino al quindicesimo giorno successivo alla stessa dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

E' altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale/sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e nella pagina "Bando di concorso" della sezione dedicata alla procedura nello Sportello telematico polifunzionale del Comune di Ferrara.

la Dirigente

Avv. Lucia Bergamini

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato 1

TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del vigente Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Ferrara, le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dalla minore età (art. 2 – comma 9 – Legge n. 191/98).